

Fai pace con la tua storia.



di [Mario Barbieri](#)

C'è una serie, abbastanza recente e ancora disponibile su Netflix, che pur nel suo “fantascientifico” o supposto tale soggetto, propone degli spunti di riflessione tutt'altro che banali.

La prima suggestione, la prima domanda che potrebbe salire alla mente, durante o alla fine della visione di questa 1ª stagione – io non so se ne vorrei una 2ª tanto la 1ª potrebbe considerarsi “finita”, anche se con scenari completamente aperti – è quella che scaturisce di fronte al ritorno di persone scomparse: un dono dal Cielo o un evento potenzialmente capace di distruggere la nostra vita e il nostro “equilibrio”?

Non si tratta di uno scenario da [“Il ritorno dei morti viventi”](#) o da [“L'invasione degli ultra-corpi”](#) (film cult del 1956), anche se alcuni elementi potrebbero dirsi comuni, ma

del veder prendere o ri-prendere vita, persone, individui, esseri, in tutto e per tutto umani, con i loro pensieri, emozioni e apparentemente motivazioni.

Non necessariamente dei morti resuscitati, ma anche "cloni" coesistenti con i loro "originali" – talvolta persino la "versione migliore" del proprio originale – che prendono a convivere nella stessa piccola comunità, costretta a vivere in un disabitato paesino finlandese, bloccato dall'eruzione di un enorme vulcano, le cui ceneri rendono grigio il vivere dalla terra al cielo.

È interessante scoprire la reale profonda motivazione che giustifica, muove, queste genesi: conflitti, sentimenti, paure, speranze, rimpianti, angosce, segreti, amori infranti o sospesi, sono questi in realtà il seme piantato in una fantascientifica – verosimilmente aliena – roccia vulcanica, dalle cui profondità come da un utero, queste figure emergono e iniziano a vivere e convivere con il mondo esterno.

Immaginiamo, i nostri sogni o anche i nostri incubi, quando, credo non di rado, incontriamo persone non necessariamente decedute, ma perse nella storia e nel tempo, a noi legate per un qualsivoglia motivo e trasferiamo questi sogni, queste persone, nella concreta realtà del giorno dopo, al nostro risveglio.

Scenari e situazioni, consolatorie a volte, di ritrovata gioia anche, ma tal altre, cariche di angosce, di ritrovati conflitti, di introspezioni dolorose... Figure che ritornano.

Quanti avvenimenti, persone, situazioni, abbiamo rinchiuso nel nostro passato per poi "buttar via la chiave"? Abbiamo chiuso quel sottoscala, quell'abbaino della nostra memoria, quel luogo rimasto oscuro e freddo, come le viscere del vulcano della "fiction", scegliendo coscientemente di non ritornarvi per nessuna ragione.

Non è che tutto ciò sia sbagliato, talvolta è necessario, è questione di legittima difesa, la necessità di voltare pagina, ma è pur sempre un sorta di realtà sospesa, un binario morto

che abbiamo deciso e voluto attivando quello scambio, per restare noi sui binari che procedono verso quell'orizzonte che si spera più sereno.

Tutto questo in una serie televisiva, su uno di canali più in voga, sotto le mentite spoglie di una serie fanta-thriller dagli scenari inverosimili (per noi forse) ma assolutamente realistici?

Beh si, può essere, può essere quando c'è un certo spessore di trama, sceneggiatura e regia (anche se Finlandese ;-), perché no?

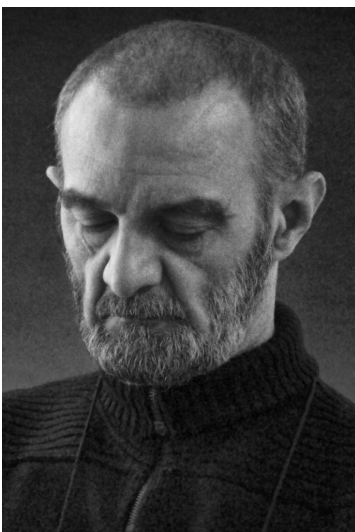
A questo punto non vi dirò il titolo della serie, il senso non era una "promo", ne tanto meno – Dio me ne scampi e liberi – "spoilerare" come usa dire, è solo un invito a riflettere sulle vostre, nostre vite, semmai dovesse capitare quanto fantascientificamente raccontato.

Il senso ultimo è tutto nel titolo di questo articolo.

Per il resto avete abbastanza spunti per andare a cercare la serie da cui sono partito per il mio sproloquio (io me la sono già vista tutta)...

Poi magari ne riparleremo.

Note sull'Autore



[Mario Barbieri](#), classe 1959, sposato, tre figli ormai adulti.
Appassionato di Design e Fotografia.

Inizia la sua carriera lavorativa come illustratore, passando per la progettazione di attrazioni per Parchi Divertimento, negli ultimi anni si occupa di arredamento, lavorando in particolare con una delle principali Aziende Italiane nel settore Cucina, Living e Bagno.

Blog:

<https://ceuntempoperognicosa.wordpress.com/>

<https://immaginieparoleblog.wordpress.com/>